



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 31 DEL 27/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)"

L'anno 2026 addì 27 del mese di aprile alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale DEMURO GIUSEPPE.

Fatto l'appello nominale alle ore 19.07 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Presente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Assente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente
CESANI SILVANA	Presente

BERNASCONI SIMONA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Assente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Presente
AUGUSSORI LUIGI	Presente
SICHEL ROBERTO MARIA	Presente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Assente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Presente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Presente

presenti n. 29

assenti n. 4

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Tagliaferri Laura, Minojetti Manuela, Caserini Stefano (dalle ore 21.02), Piacentini Simone (dalle ore 21.02), Devecchi Mariarosa, Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco (dalle ore 19.32).

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri: Bernasconi Simona, Ferri Eleonora, Maiocchi Elena Alda

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune intende disciplinare le modalità di accesso e permanenza dei veicoli nella zona a traffico limitato;
- si rende necessario regolamentare il rilascio dei contrassegni di sosta nelle aree omogenee per particolari categorie (residenti, domiciliati, attività produttive, ecc.);
- l'obiettivo è migliorare la viabilità e garantire una gestione ordinata degli spazi pubblici;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Particolareggiato della sosta e il sistema della sosta;

Visti:

- il Codice della Strada;
- il relativo Regolamento di esecuzione;
- lo Statuto Comunale;

Osservato che il regolamento allegato definisce criteri, modalità e requisiti per il rilascio dei contrassegni, prevedendo diverse tipologie di permessi (residenti, temporanei, operatori economici, ecc.);

Visto lo schema allegato alla presente delibera, costituito da n. 26 (ventisei) articoli;

Dato atto che lo schema di Regolamento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.04.2026, di cui si allega verbale;

Ritenuto di approvare il regolamento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visti:

- l'art. 42 D.lgs. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione segretario generale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 del D.lgs. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

Vista la Legge 241/1990 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) composto da n. 26 (ventisei) articoli, allegato alla presente deliberazione, quale atto integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare agli uffici competenti l’attuazione del regolamento;
3. di disporre la pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
4. di dare atto che tale provvedimento entrerà in vigore decorso il previsto periodo di pubblicazione a norma di legge;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di consentire la sua applicazione.

Si dà atto che i presenti sono **n. 29** essendo entrato dopo l'appello il consigliere Maggi (alle ore 19.21) ed essendo uscite le consigliere Casanova Sara (alle ore 21.00), Sobacchi Mariagrazia (alle ore 21.05) successivamente rientrata (alle ore 21.19), presidente Uggè (alle ore 21.37) successivamente rientrato (alle ore 21.59) e il sindaco Furegato (alle ore 21.36) successivamente rientrato (alle ore 23.01).

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Caserini* il quale illustra il provvedimento in oggetto, alle ore 23.20 esce dall'aula il presidente Uggè e viene sostituito dal consigliere anziano Merola = presenti **n. 28**, alle ore 23.21 esce dall'aula il consigliere Augussori = presenti **n. 27**, *Invernizzi*, alle ore 23.31 rientra in aula il presidente Uggè = presenti **n. 28**, alle ore 23.32 esce dall'aula la consigliera Quirico Luciana = presenti **n. 27**, *Martino, Ferri Eleonora* la quale presenta un ordine del giorno nel qui allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**all.3**), *Molinari Giuseppina* la quale presenta un ordine del giorno nel testo qui allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**all.4**), *Merola, assessore Caserini* per replica, *Sobacchi Mariagrazia, assessore Caserini, Colizzi Federica, Ferri Eleonora, Nardone, Invernizzi* il quale annuncia il suo voto favorevole.

In merito all'**odg presentato dalla cons. Ferri Eleonora** hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *Ferri Eleonora, Nardone, Ferri Eleonora, sindaco Furegato*

Terminati gli interventi il *presidente Uggè* pone in votazione l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Ferri Eleonora (**all.3**).

La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano alla votazione **n. 26**

non partecipano alla votazione **n. 0**

si astengono **n. 1**

favorevoli **n. 8**

contrari **n. 18**

astenuiti 1.Maggi Lorenzo

favorevoli 1.Sobacchi Mariagrazia, 2.Molinari Giuseppina, 3.Baggi Giulia, 4.Ferri Eleonora, 5.Maiocchi Elena Alda, 6.Invernizzi Gianmario, 7.Maglio Patrizia, 8.Sichel Roberto Maria

contrari 1. Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Mariconti Ivano, 12.Rancati Pierantonio, 13.Colizzi Federica, 14.Levantino Andrea, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18.Bernasconi Simona

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che l'ordine del giorno presentato da Ferri Eleonora e qui in votazione è **respinto**.

In merito all'**odg presentato dalla cons. Molinari Giuseppina** hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *Molinari Giuseppina, Colizzi Federica* per dichiarazione di voto favorevole, *Invernizzi* per dichiarazione di voto favorevole *Nardone*.

Il *presidente Uggè* pone ora in votazione l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Molinari Giuseppina (**all.4**)

La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano alla votazione **n. 27**

non partecipano alla votazione **n. 0**

si astengono **n. 0**

favorevoli **n. 27**

contrari **n. 0**

favorevoli 1. Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Mariconti Ivano, 12.Rancati Pierantonio, 13.Colizzi Federica, 14.Levantino Andrea, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18.Bernasconi Simona, 19.Maggi Lorenzo, 20.Sobacchi Mariagrazia, 21.Molinari Giuseppina, 22.Baggi Giulia, 23.Ferri Eleonora, 24.Maiocchi Elena Alda, 25.Invernizzi Gianmario, 26.Maglio Patrizia, 27.Sichel Roberto Maria

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che l'ordine del giorno presentato da Molinari Giuseppina è **approvato**.

Il *presidente Uggè*, successivamente alla dichiarazione di voto favorevole da parte della consigliera *Colizzi Federica*, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano alla votazione **n. 19**

non partecipano alla votazione **n. 1**

si astengono **n. 7**

favorevoli **n. 19**

contrari **n. 0**

non votanti 1.Mariconti Ivano che risulta assente dall'aula al momento del voto.

astenuti 1.Maggi Lorenzo, 2.Sobacchi Mariagrazia, 3.Molinari Giuseppina, 4.Baggi Giulia, 5.Ferri Eleonora, 6.Maglio Patrizia, 7.Sichel Roberto Maria

favorevoli 1. Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Maiocchi Elena Alda, 12.Rancati Pierantonio, 13.Colizzi Federica, 14.Levantino Andrea, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18.Bernasconi Simona, 19.Invernizzi Gianmario

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di deliberazione è **approvata**.

Infine, il *presidente Uggè*, chiede al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata.

La votazione dà il seguente risultato:

presenti alla votazione **n. 27**

partecipano alla votazione **n. 20**

non partecipano alla votazione **n. 0**

si astengono **n. 7**

favorevoli **n. 20**

contrari **n. 0**

astenuti 1.Maggi Lorenzo, 2.Sobacchi Mariagrazia, 3.Molinari Giuseppina, 4.Baggi Giulia, 5.Ferri Eleonora, 6.Maglio Patrizia, 7.Sichel Roberto Maria

favorevoli 1. Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Tonarelli Luciana, 11.Maiocchi Elena Alda, 12.Rancati Pierantonio, 13.Colizzi Federica, 14.Levantino Andrea, 15.Ruscitti Nicola, 16.Onofri Barbara, 17.Santantonio Gianfranca, 18.Bernasconi Simona, 19.Invernizzi Gianmario, 20.Mariconti Ivano

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione **è approvata.**

La seduta termina ed è tolta alle ore 00.47

Risultano assenti a tutta la seduta come giustificati i consiglieri Pellecchia Domenico Maria, Bonfanti Maurizio, Calderini Maurizio.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio
UGGE' ANTONIO
con firma digitale

Sottoscritta dal Vice Segretario Generale
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE

TITOLO I – RILASCIO DEI CONTRASSEGNI AUTORIZZATIVI

Art. 1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI AUTORIZZATIVI “PASS SOSTA”

Art. 2 - REGOLE PER L’EMISSIONE DEI CONTRASSEGNI PER LA SOSTA PER I RESIDENTI

Art. 3 - RIDUZIONE DELLA TARIFFA PER FAVORIRE UNA CITTÀ A BASSE EMISSIONI

Art. 4 - RESIDENTI/DOMICILIATI IN ZTL E SOSTA NEI SETTORI OMOGENEI

Art. 5 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SOSTA NEI SETTORI OMOGENEI

Art. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE PER IL RILASCIO DEL PASS

Art. 7 - MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CORRISPETTIVI ANNUI/MENSILI

Art. 8 - PARCHEGGI IN STRUTTURA

TITOLO II – AMBITO TERRITORIALE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 9 - DEFINIZIONE DI ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) E ISTITUZIONE DI ZONA A TRAFFICO PEDONALE PRIVILEGIATO (ZTPP)

Art. 10 - AMBITO TERRITORIALE

Art. 11 - FINALITÀ DELLA REGOLAMENTAZIONE

Art. 12 - ORARI DI VALIDITÀ DELLA ZTL

Art. 13 - DISCIPLINA DELLA SOSTA

Art. 14 - MODALITÀ DI CONTROLLO

TITOLO III – AUTORIZZAZIONI

Art. 15 - CRITERI GENERALI PER L'AUTORIZZAZIONE

Art. 16 - TIPOLOGIE DI AUTORIZZAZIONE (CONTRASSEGNO ANNUALE)

Art. 17 - DURATA MASSIMA DELLA PERMANENZA IN ZTL

Art. 18 - ACCESSO VEICOLI PER CARICO/SCARICO

Art. 19 - CLASSIFICAZIONE DELLE CATEGORIE AUTORIZZATE

Art. 20 - CRITERI DI RILASCIO DEI-CONTRASSEGNI

Art. 21 – CONTRASSEGNI

TITOLO IV – SISTEMA DI CONTROLLO E SANZIONI

Art. 22 - SISTEMA DI RILEVAZIONE

Art. 23 - INFRAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 24 - SANZIONI

Art. 25 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 26 - RICHIAMI NORMATIVI

TITOLO I - CONTRASSEGNI AUTORIZZATIVI DELLA SOSTA RESIDENTI

Art. 1 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI AUTORIZZATIVI “PASS SOSTA”

Il territorio comunale sottoposto a regolamentazione risulta suddiviso in settori omogenei all'interno dei quali la sosta dei veicoli viene regolamentata individuando appositi spazi delimitati con righe blu e destinati:

- alla sosta a pagamento con rotazione;
- alla sosta dei “residenti” titolari di apposito contrassegno.

SETTORE OMOGENEO A

corso Roma; piazza Zaninelli; via Carducci (est di via Orfane); via Dante (a nord di Vignati)/p.za Castello); via del Guasto; via Gorini (a sud di via Giambelli); via IV Novembre; via Marsala; via Rossetti; via S. Martino ; via XX Settembre (a sud di via Marsala); via XX Settembre (Roma-Marsala).

SETTORE OMOGENEO B

piazza del Mercato; piazza Ospitale; v.le Savoia-I.go Donatori del Sangue; via Bassi; via Carducci (ovest di via Orfane); via Cavour; via Fissiraga; via Gorini (a nord di via Giambelli); via Legnano; via Orfane; via Pallavicino (tratto a est di via Serravalle); via Pallavicino (tratto a nord di via Bassi); via S. Francesco d'Assisi; via S. Giacomo; via Solferino; via Volturmo; via XX Settembre (a nord di v. Volturmo) ; via XX Settembre (tratto Roma-Volturmo) (tratto P.za Ospitale - C.so Roma).

SETTORE OMOGENEO C

corso Adda; piazzale 3 Agosto; via Archinti; via Battaggio; via Brocchieri; via Callisto Piazza; via Colle Eghezzone; via Defendente Lodi; via Della Costa; via Indipendenza; via Lodino; via Lodovico Vistarini; via Maddalena; via Maffeo Vegio; via Magenta; via Mons. T.V. Benedetti; via Santa Maria del Sole; via Tito Fanfulla.

SETTORE OMOGENEO D1

piazzale Fiume; via Benedetto Croce; via Biancardi Dionigi; via Dante Alighieri; via Dei Visconti; via Giovanni Gandini; via Nino dall'Oro; via Polenghi (in carreggiata); via San Bassiano (lato sud); via Vignati; viale Agnelli (ad ovest di via S. Colombano); viale Trento e Trieste; vicolo Nicolò Tommaseo.

SETTORE OMOGENEO D2
viale Agnelli (ad est di via S. Colombano); corso Mazzini (a nord di via S. Cremonesi); <i>(Indicazione piano della sosta: “D2, nell’area ricompresa dalle vie non riconfermate nell’area pass A, a contorno del centro nel settore sud-est, quali viale Agnelli nel tratto ad est di via San Colombano e corso Mazzini nel tratto Agnelli-Secondo Cremonesi;”)</i>
SETTORE OMOGENEO D3
via Borgo d'Adda; via Bastioni; via Padre Giulio Granata; via Lungo Adda Bonaparte; via Melzi d'Eril; via Mosè Bianchi; via Granata Giulio Barnabita. <i>(Indicazione piano della sosta: “D3, nell’area a nord-est del centro, ricompresa tra le vie Mosè Bianchi, X Maggio e l’Adda. Ricomprende gli spazi di sosta esclusi dalla rimodulazione dell’area pass B e gli spazi di sosta di via Lungo Adda Bonaparte”)</i>
SETTORE OMOGENEO D4
via Defendente da Lodi (lato nord), via dei Pescatori, via Ferrari, via Mattei

All'interno del territorio comunale è inoltre individuata una Zona a Traffico Limitato (ZTL), puntualmente individuata nel successivo art. 10.

Art. 2 - REGOLE PER L’EMISSIONE DEI CONTRASSEGNI PER LA SOSTA PER I RESIDENTI

1. I soggetti residenti o domiciliati per soli fini abitativi all’interno dei settori omogenei, così come sopra individuati, hanno diritto a richiedere l’emissione del contrassegno per la sosta nel solo caso in cui il richiedente (o un componente del nucleo familiare convivente) non abbia disponibilità di un adeguato posto auto privato ubicato all’interno del perimetro dei settori omogenei.

TUTTI I SETTORI OMOGENEI: a ogni singolo nucleo familiare che ne abbia titolo, potrà essere rilasciato n. 01 (uno) contrassegno (contraddistinto **RESIDENTI**) sul quale saranno riportati gli estremi identificativi relativi ai veicoli di cui il medesimo soggetto abbia disponibilità, in numero massimo pari a n. 03 (tre).

SETTORI OMOGENEI A-B-C-D1-D2-D3-D4: il rilascio dei contrassegni di cui al presente punto avverrà previo versamento di una tariffa forfettaria annua stabilita con provvedimento della Giunta Comunale differenziata per le persone residenti/domiciliate per fini abitativi e per le altre categorie di aventi titolo.

Art. 3 - RIDUZIONE DELLA TARIFFA PER FAVORIRE UNA CITTÀ A BASSE EMISSIONI

1. L’avente titolo non dovrà corrispondere alcun importo qualora tutti i veicoli a cui si riferisce il contrassegno risultino alimentati esclusivamente da un motore elettrico e batterie ricaricabili da una fonte esterna.

2. L'avente titolo avrà diritto a una riduzione proporzionale per ogni veicolo, tra quelli a cui si riferisce il contrassegno, alimentati da un motore elettrico.
3. L'esenzione non si applica ai veicoli appartenenti alle attività produttive di cui al successivo art. 5 e ai veicoli con classificazione diversa da M1 (autovettura) ai sensi del Codice della strada; tali soggetti sono pertanto tenuti, indipendentemente dalla tipologia di alimentazione dei veicoli utilizzati, al versamento del corrispettivo annuo previsto (in dodicesimi nel caso in cui il titolo al rilascio venga acquisito successivamente alla data del 30 aprile).

Art. 4 - RESIDENTI/DOMICILIATI IN ZTL E SOSTA NEI SETTORI OMOGENEI

1. Nell'ambito della regolamentazione della circolazione e della sosta all'interno della ZTL e della suddivisione in settori omogenei dell'area oggetto della presente regolamentazione, è data facoltà ai nuclei familiari residenti/domiciliati per fini abitativi all'interno della ZTL di richiedere il rilascio di n. 01 contrassegno autorizzativo il quale, nel rispetto delle modalità di seguito indicate, consente:
 - il transito e la sosta all'interno della ZTL, secondo quanto indicato nel presente regolamento;
 - la sosta all'interno delle aree regolamentate a pagamento (righe blu) individuate lungo i tratti viari compresi nel settore omogeneo di appartenenza, nel rispetto delle modalità indicate dalla segnaletica stradale presente in loco.

Art. 5 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SOSTA NEI SETTORI OMOGENEI

1. Nell'ambito della regolamentazione della circolazione e della sosta all'interno della ZTL, e della suddivisione in settori omogenei dell'area oggetto della presente regolamentazione, viene data facoltà alle attività produttive di cui al punto c) dell'art. 19, di richiedere il rilascio di un numero massimo di n. 03 (tre) contrassegni riferiti ai veicoli di cui il medesimo soggetto abbia disponibilità, da utilizzare singolarmente e non contemporaneamente, il quale, nel rispetto delle modalità di seguito indicate, consente:
 - la sosta all'interno delle aree regolamentate a pagamento (righe blu) individuate lungo i tratti viari compresi all'interno dei settori omogenei A - B - C;
 - l'eventuale transito e sosta all'interno della ZTL, secondo quanto indicato nel presente regolamento.

Art. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE PER IL RILASCIO DEL PASS

1. L'elenco dei documenti da presentare ai fini dell'ottenimento dei contrassegni viene stabilito con provvedimento della Giunta Comunale/Dirigente

Art. 7 - MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CORRISPETTIVI ANNUI/MENSILI

1. Nella delibera di approvazione delle tariffe saranno indicate le modalità di versamento degli importi dovuti.

Art. 8 - PARCHEGGI IN STRUTTURA

1. I contrassegni di cui al presente regolamento non consentono l'utilizzo dei parcheggi in struttura.

TITOLO II – AMBITO TERRITORIALE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 9 - DEFINIZIONE DI ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) E ISTITUZIONE DI ZONA A TRAFFICO PEDONALE PRIVILEGIATO (ZTPP)

1. La Zona a Traffico Limitato (di seguito ZTL), come definita dall'art. 3 c. 1 punto 54 del N.C.d.S., è un'area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli.
2. La ZTL è pertanto un'area urbana in cui l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli a motore sono regolamentati mediante appositi provvedimenti, al fine di garantire la sicurezza stradale, la vivibilità dello spazio pubblico, la tutela dell'ambiente e la fruibilità del centro storico della Città di Lodi.
3. All'interno della ZTL, con il medesimo perimetro, viene istituita una Zona a Traffico Pedonale Privilegiato (ZTPP), ove i veicoli - in ragione delle precipue caratteristiche di ogni strada - devono circolare a una velocità massima di 30 km/h, dando la precedenza ai pedoni negli attraversamenti delle carreggiate stradali, ovunque effettuati. Tale ZTPP verrà evidenziata mediante un apposito pannello integrativo. Nel prosieguo del presente provvedimento la dicitura "ZTL" è ritenuta comprensiva anche della qualifica di ZTPP.
4. Fatte salve le previsioni del Codice della strada, la disciplina generale della circolazione è stabilita dal presente regolamento.

Art. 10 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale della ZTL del centro storico è quello stabilito dalle delibere di G.C. n°31 del 02 febbraio 1999, n°59 del 09 marzo 2004, n°222 del 14 settembre 2004 e n°16 del 17 gennaio 2013;
2. La delimitazione territoriale della ZTL è individuata come segue:
 - Via Castelfidardo
 - Piazza Castello (eccetto il tratto viario di collegamento tra Via del Guasto e Viale Dante per i veicoli circolanti lungo la direttrice Via Solferino - Viale Dante)
 - Via Cavour (tratto Corso Roma - Via Volturno)
 - Via Cingia
 - Via De Lemene
 - Piazza della Vittoria
 - Via Gabba
 - Via Gaffurio
 - Via Garibaldi
 - Via Incoronata
 - Via Marsala (tratto Piazza della Vittoria - Via XX Settembre*)
 - Via O. Morena
 - Corso Roma (tratto Via XX Settembre* - Piazza della Vittoria)
 - Corso Roma (tratto Via XX Settembre* - Via Legnano)
 - Via Rossetti (tratto Via Castelfidardo - Civico 4)
 - Piazza San Lorenzo
 - Corso Umberto I
 - Via Verdi

- Corso Vittorio Emanuele II
 - Via Volturmo (tratto tra Corso Umberto I e Piazza Mercato*);
3. All'interno dell'area così individuata si applicano le disposizioni del presente regolamento.
4. Eventuali modifiche alla delimitazione della ZTL sono stabilite con provvedimento della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 7 c.9 del D.Lgs 285/1992.

Art. 11 - FINALITÀ DELLA REGOLAMENTAZIONE

1. Il presente disciplinare persegue i seguenti obiettivi:
- a) migliorare la sicurezza stradale e la tutela delle persone più vulnerabili;
 - b) aumentare l'attrattività e la fruibilità del centro storico come luogo sociale e commerciale;
 - c) razionalizzare l'accesso e la sosta dei veicoli in funzione delle reali necessità;
 - d) valorizzare lo spazio pubblico come bene comune.

Art. 12 - ORARI DI VALIDITÀ DELLA ZTL

1. La ZTL è attiva in via permanente, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
2. Sono vietati l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli non autorizzati.
3. La rilevazione degli accessi avviene tramite varchi elettronici.
4. Per la sosta non autorizzata è prevista, inoltre, la rimozione forzata.

Art. 13 - DISCIPLINA DELLA SOSTA

1. La sosta è consentita esclusivamente all'interno degli appositi stalli di sosta; al di fuori di essi è vietata.
2. La sosta è consentita esclusivamente ai veicoli regolarmente autorizzati a transitare e sostare in ZTL.

Art. 14 - MODALITÀ DI CONTROLLO

1. L'accesso e l'uscita dalla ZTL - ai fini della verifica dell'orario di ingresso e di uscita nonché del rispetto del tempo massimo di transito e di sosta - sono monitorati da sistemi di rilevamento automatico mediante telecamere.
2. La registrazione dell'orario di ingresso e di uscita consente di verificare il rispetto del tempo massimo autorizzato di transito e di sosta associato alla categoria dei pass annuali.

TITOLO III – AUTORIZZAZIONI

Art. 15 - CRITERI GENERALI PER L'AUTORIZZAZIONE

1. L'accesso e la sosta nella ZTL sono consentiti esclusivamente a veicoli per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione secondo i criteri e le modalità del presente disciplinare, in funzione delle specifiche necessità.
2. Fanno eccezione le categorie di veicoli previste da specifica ordinanza emanata a regolamentazione della circolazione nella ZTL.

Art. 16 - TIPOLOGIE DI AUTORIZZAZIONE (CONTRASSEGNO ANNUALE)

1. Le autorizzazioni hanno validità annuale (anno solare) e sono articolate in 3 (tre) categorie, identificate con i codici CS1, CS2, CS3, che determinano la durata massima di permanenza (transito e sosta) in ZTL.

2. Ogni CONTRASSEGNO specifica ulteriori condizioni di rilascio, tra cui:
 - a) le fasce orarie di validità;
 - b) eventuali tariffe applicabili.

Art. 17 - DURATA MASSIMA DELLA PERMANENZA IN ZTL

1. I tempi massimi di permanenza (transito e sosta) all'interno della ZTL sono:
 - Pass annuale CS1: 45 minuti
 - Pass annuale CS2: 120 minuti
 - Pass annuale CS3: durata illimitata
2. Il superamento del tempo massimo costituisce una violazione delle norme del Codice della Strada.

Art. 18 - ACCESSO VEICOLI PER CARICO/SCARICO

1. Le operazioni di carico/scarico sono consentite all'interno delle fasce orarie diurne, secondo la seguente articolazione:
 - Lunedì - venerdì: 6:00-10:00;14:30-16:00;
 - Sabato: 6:00-9:30.
2. L'accesso e l'uscita dalla ZTL devono avvenire entrambi all'interno della fascia oraria consentita.
3. Non sono previste deroghe, salvo quelle esplicitamente indicate per esigenze sanitarie urgenti o autorizzate dalla Polizia Locale.
4. I proprietari di veicoli che necessitano di accessi ricorrenti per il carico/scarico devono comunicare preventivamente le targhe dei veicoli utilizzati e dimostrare l'effettiva necessità, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale. In caso di esito positivo, riceveranno un'autorizzazione con scadenza non oltre il 31/12 dell'anno in cui è stata presentata la richiesta.
5. Le richieste di accesso occasionale sono gestite mediante procedura semplificata, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale, con possibilità di regolarizzazione entro 24 ore (per i fornitori occasionali).

Art. 19 - CLASSIFICAZIONE DELLE CATEGORIE AUTORIZZATE

1. Le categorie autorizzate all'accesso alla ZTL sono classificate in base alla destinazione d'uso e alla necessità di accesso:
 - a) Residenti e domiciliati con posto auto privato;
 - b) Residenti e domiciliati senza posto auto;
 - c) Attività produttive e commerciali con sede nella ZTL;
 - d) Servizi urgenti di assistenza sanitaria;
 - e) Enti pubblici, stampa.
2. Nel provvedimento adottato dall'Amministrazione comunale con cui sono stabiliti i criteri di rilascio dei contrassegni, sono individuate le categorie di veicoli e utenti che all'interno della ZTL hanno facoltà di circolare senza necessità di contrassegno autorizzativo, previa comunicazione degli estremi identificativi del veicolo.

Art. 20 - CRITERI DI RILASCIO DEI CONTRASSEGNI

1. Il rilascio del pass annuale è subordinato alla presentazione di apposita istanza, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento.
2. Ogni categoria ha diritto ad una durata massima di accesso/sosta commisurata alle reali esigenze, come dettagliato nell'allegato A, e previo invio della documentazione prevista come stabilito all'art. 6.
3. Nella ZTL vige il divieto di circolazione permanente (0-24). In deroga, possono essere accordati permessi di circolazione subordinati a speciali condizioni, come indicato nel presente regolamento. Tali permessi si dividono in base alle categorie di utenti interessati alla circolazione, come previsto dal presente regolamento, e devono essere ottenuti prima di accedere alla ZTL.

Art. 21 - CONTRASSEGNI

1. Gli interessati a ottenere il pass per la ZTL devono presentare apposita istanza, consistente nella dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla presente regolamentazione.
Nel modello il dichiarante attesta la presa visione delle norme di cui alla presente regolamentazione.
2. Alla scadenza di validità del contrassegno, gli interessati possono riattivare gli adempimenti per ottenerne il rinnovo oppure restituirlo al Comando di Polizia Locale.
La richiesta di rinnovo deve essere presentata almeno 45 giorni prima della scadenza, per consentire le attività di verifica del rilascio del nuovo pass.
In ogni caso i permessi cessano di avere validità quando vengono a mancare in capo ai titolari, i requisiti per il rilascio. In tali casi i permessi devono essere restituiti alla Polizia Locale.
3. Qualora il titolare continui a utilizzare il permesso sarà sanzionato ai sensi del Codice della strada; gli operatori di polizia stradale, in caso di accertamento a seguito di un controllo, procedono al ritiro del pass.
4. In caso di cessione della proprietà del veicolo, il titolare deve restituire il contrassegno alla Polizia Locale; qualora necessiti di sostituire la targa del veicolo, il permesso deve essere aggiornato presso l'ufficio che l'ha rilasciato.
5. In caso di smarrimento, sottrazione, deterioramento, distruzione del permesso, il titolare dovrà richiedere un nuovo permesso.
6. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della strada, gli organi di polizia stradale che accertano abusi nell'utilizzo del permesso possono procedere all'immediato ritiro dello stesso.
In caso di tre ritiri, il permesso viene revocato.
7. È fatto obbligo al conducente del veicolo autorizzato di esporre il pass in modo ben visibile e di esibirlo a richiesta agli organi di polizia stradale.
8. Il contrassegno si riferisce tassativamente al veicolo la cui targa è riportata sullo stesso. Se riporta più targhe va utilizzato per ogni singolo accesso

TITOLO IV – SISTEMA DI CONTROLLO E SANZIONI

Art. 22 - SISTEMA DI RILEVAZIONE

1. I varchi di accesso e uscita sono dotati di sistema elettronico per il rilevamento automatico delle targhe dei veicoli che circolano nella Zona a Traffico Limitato.

2. I dati rilevati sono utilizzati per verificare il rispetto delle fasce orarie, dei tempi massimi di permanenza e della validità del pass annuale.
3. Il rilevamento è sempre possibile, anche da operatori di polizia stradale, mediante contestazione immediata.

Art. 23 - INFRAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO

1. Costituiscono infrazione:
 - a) L'accesso alla ZTL senza autorizzazione valida;
 - b) La sosta fuori dagli stalli autorizzati;
 - c) La violazione delle condizioni di rilascio

Art. 24 - SANZIONI

1. Il titolare del contrassegno per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato, anche nelle aree soggette a controllo elettronico, è tenuto a esporre il permesso in modo ben visibile osservando esternamente il parabrezza anteriore del veicolo.
In tutti i casi di autorizzazione alla permanenza per un tempo determinato, vige anche l'obbligo di indicare l'orario di arrivo, mediante disco orario o altra indicazione scritta.
2. Ferme restando le sanzioni previste dal Codice della strada, chiunque non esponga correttamente nella parte anteriore del veicolo il permesso o violi i precetti della presente regolamentazione, è soggetto a sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ed è ammesso al pagamento in misura ridotta di euro 50,00 oltre a spese di procedimento e notifica.
3. Nel caso in cui a un permesso di circolazione siano associati più veicoli con circolazione simultanea vietata, si considera non autorizzato alla circolazione (e quindi sanzionabile ai sensi del Codice della strada) il veicolo o i veicoli che accedono alla Zona a traffico limitato successivamente al primo, quando quest'ultimo non è ancora transitato da uno dei varchi di uscita.
4. Per i veicoli che non rispettano il tempo massimo di circolazione all'interno della ZTL (intendendo con essa sia la fase dinamica sia quella statica) previsto dal relativo permesso, ovvero effettuano la sosta sulla strada quando il permesso non lo consente, si applicano le sanzioni previste dal Codice della strada.

Art. 25 - NORME FINALI E TRANSITORIE

1. All'entrata in vigore del presente regolamento, i permessi già rilasciati mantengono la validità fino alla loro scadenza, salvo che siano richieste modifiche per le quali si applicano le nuove norme approvate.
2. I permessi già emessi che prevedono la sosta a tempo vengono adeguati alle nuove disposizioni in materia. In particolare, alla durata della sosta autorizzata si sostituisce la durata della permanenza (circolazione e sosta), da intendersi come il tempo intercorrente fra l'ingresso del veicolo in ZTL e la successiva uscita.

Art. 26 - RICHIAMI NORMATIVI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia al Codice della Strada e ai regolamenti comunali vigenti.

ALLEGATO A

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	Durata pass ⁽¹⁾	Tariffa	Fascia oraria	Varchi
RESIDENTI DOMICILIATI NELLA ZTL	Con posto auto privato	CS3	No	0-24	Solo prossimità
	Senza posto auto privato	CS1	No	0-24	Solo prossimità
RESIDENTI NON DOMICILIATI NELLA ZTL	Con posto auto privato nella ZTL	CS3	No	0-24	Solo prossimità
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI	Servizio urgenti a domicilio sede	CS2	No	0-24	Tutti
	Attività artigianali con sede nella ZTL (no domicilio)	CS1	No	8-20	Solo prossimità
	Imprese di pulizia	CS1	No	0-24	Tutti
	Imprese funebri	CS2	No	0-24	Tutti
	Attività commerciali con sede nella ZTL	CS1	No	8-20	Solo prossimità
	Tabaccherie e gioiellerie e pubblici esercizi di somministrazione	CS1	No	0-24	Solo prossimità
	Recapito di merce deperibile	CS1	No	8-20	Tutti
	Florovivaisti, farmaceutici, quotidiani, pizze, rosticcerie, fornai, pasticcerie, supermercati	CS1	No	8-20	Tutti
	Rappresentanti di commercio con campione pesante/voluminoso	CS1	No	8-20	Tutti
	Istituti di credito bancario, agenzie immobiliari, assicurative e di pratiche automobilistiche, con sede in ZTL	CS1	No	8-20	Solo prossimità
ENTI PUBBLICI STAMPA	Enti pubblici	CS3	No	8-20	Tutti
	Comune di Lodi, Uffici giudiziari	CS3	No	0-24	Tutti
	Stampa	CS2	No	8-20	Tutti
MEDICI E ASSISTENZA	Medici di base	CS2	No	0-24	Tutti

(1) Si veda l'art. 17 del Regolamento

CITTA' DI LODI
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AMBIENTE E TERRITORIO
DEL GIORNO MARTEDÌ 21/04/2026

Alle ore 18:30 del giorno 21/04/2026 si riunisce la Commissione Ambiente e Territorio presso la Sala Consiliare del Palazzo Broletto del Comune di Lodi.

Alla commissione risultano essere presenti:

Nomi Commissari Commissione Territorio	Presenze	Assenze
Michele Merola	X	
Antonello Nardone	X	
Pierantonio Rancati	X	
Federica Colizzi	X	
Simona Bernasconi	X	
Tommaso Premoli	X	
Silvana Cesani		X
Alessandro Martino	X	
Eleonora Ferri	X	
Giulia Baggi	X	
Gianmario Invernizzi	X	
Lorenzo Maggi	X	
Giuseppina Molinari	X	
TOTALE	13	12

La Cons. Federica Colizzi esce alle ore 19:30

Alla commissione partecipano:

- Assessore: Stefano Caserini;
- Dirigente: Ing. Giovanni Ligi;
- Responsabili del procedimento: Dr.ssa Alexandra Oceanu; Dr.ssa Elena Destefani;
- Segretario verbalizzante: Ing. Santo Ottavio Reale;

Il *Presidente Michele Merola* alle ore 18:35 apre la seduta presentando ed illustrando alla Commissione il punto all'ordine del giorno.

Argomento 1 all' O.d.g.:
PIANO GESTIONE DEL PATRIMONIO VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE DI
LODI

...OMISSIS...

Argomento 2 all' O.d.G.:
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA
ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)

Alle ore 19:43 prende la parola l' Ass. Stefano Caserini

Introduce il tema della revisione della disciplina della ZTL, evidenziando come il centro storico rappresenti un ambito di forte interesse e utilizzo da parte dei cittadini e richieda pertanto una regolamentazione equilibrata dell'accesso dei veicoli. Inquadra il provvedimento all'interno del più ampio processo di revisione della mobilità urbana, collegato al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e alla futura gara per la gestione degli stalli blu, che comprenderà anche la gestione dei pass di accesso. Evidenzia come principale innovazione del nuovo sistema l'introduzione del controllo del tempo di permanenza dei veicoli all'interno della ZTL, reso possibile attraverso l'integrazione dei varchi di ingresso con nuovi varchi di uscita, consentendo una gestione più efficace degli accessi. Fornisce quindi alcuni dati aggiornati sugli accessi alla ZTL, pari a circa 533.000 ingressi annui (2025), con una media di circa 1.400 veicoli al giorno e un incremento del 15% negli ultimi due anni, evidenziando una criticità crescente. Sottolinea che l'obiettivo è ridurre il numero dei veicoli in centro, migliorando la vivibilità, la sicurezza, la qualità dello spazio pubblico e le condizioni ambientali, anche alla luce delle caratteristiche storiche del tessuto urbano, non progettato per il traffico veicolare moderno. Evidenzia inoltre come esperienze analoghe di riduzioni dei veicoli nella ZTL in altre città abbiano prodotto effetti positivi anche sul commercio.

Passa quindi a illustrare i contenuti principali del nuovo regolamento, evidenziando:

- l'introduzione di un tempo massimo di permanenza nella ZTL, differenziato per categorie;
- il mantenimento del diritto di accesso per i residenti, con modalità più flessibili;
- la semplificazione del sistema dei pass, attualmente articolato in numerose tipologie;
- l'obbligo di ingresso e uscita da varchi specifici, per evitare percorrenze improprie all'interno della ZTL;
- la possibilità futura di introdurre forme di contribuzione economica per alcune tipologie di pass, in linea con altre città;
- la revisione delle fasce orarie per il carico/scarico, con una riduzione dei tempi per limitare l'impatto sul traffico nelle ore di maggiore afflusso.

Precisa che il limite temporale non costituisce un diritto alla sosta, ma uno strumento di regolazione per consentire operazioni necessarie (carico/scarico, accompagnamenti, accessi puntuali). Evidenzia infine che il nuovo sistema consentirà controlli più efficaci rispetto alla situazione attuale e rappresenta il risultato di un percorso di confronto tecnico e istituzionale, svolto anche con il coinvolgimento della Polizia Locale e delle associazioni di categoria. Conclude dichiarando la propria disponibilità ad illustrare nel maggior dettaglio i diversi aspetti, se necessario.

20.04 - Cons. Eleonora Ferri

Premette che la materia è complessa e manifesta diverse perplessità su alcuni aspetti applicativi del nuovo sistema ZTL. In primo luogo, chiede chiarimenti sul tempo massimo di permanenza per i residenti senza box: se, ad esempio, un residente entra in ZTL per fare la spesa, dispone di 45 minuti per carico/scarico. Osserva che tale limite potrebbe risultare adeguato per alcune persone, ma non per altre (ad esempio persone anziane o con difficoltà motorie, o residenti ai piani alti), per le quali le operazioni richiedono tempi più lunghi. Evidenzia inoltre che in passato il limite dei 15 minuti non era di fatto controllato e spesso veniva superato. Porta quindi l'esempio del Comune di Pavia, dove la ZTL è suddivisa in sottozone (A, B, C, ecc.) e i residenti possono circolare solo all'interno della propria area di riferimento, limitando così gli spostamenti interni. Chiede se un sistema analogo sia previsto anche per Lodi. Passa poi al tema della sosta in Piazza della Vittoria, rilevando la presenza frequente di veicoli parcheggiati fuori dagli stalli, anche in prossimità dell'area della banca. Chiede come si intenda regolare la sosta per il carico/scarico: se saranno previsti stalli dedicati oppure se la situazione resterà invariata, con il rischio di parcheggi irregolari. Formula quindi una perplessità relativa ai residenti dotati di box: se il sistema prevede per questi un tempo illimitato, come si gestiscono situazioni in cui il box non è utilizzabile (ad esempio perché occupato da altri veicoli, da oggetti o in caso di trasloco). In tali casi, il residente potrebbe avere diritto teorico illimitato ma trovarsi costretto a lasciare l'auto in strada. Chiede quindi come si intenda verificare e regolare tali situazioni. Chiede inoltre se esista, anche nel Comune di Lodi, un sistema analogo alla cosiddetta "blacklist" delle targhe, già adottato in altri Comuni, che consenta di registrare preventivamente veicoli autorizzati all'accesso, evitando sanzioni automatiche. Porta l'esempio di mezzi utilizzati da associazioni di emergenza-urgenza o trasporto sanitario (non dotati di targhe istituzionali), che spesso entrano in ZTL per servizio e rischiano sanzioni se non comunicati tempestivamente. Propone pertanto di prevedere una comunicazione preventiva da parte del Comune verso le associazioni, invitandole a fornire le targhe dei veicoli utilizzati per tali servizi (trasporto disabili, centri diurni, ecc.), così da inserirli automaticamente negli elenchi autorizzati, riducendo sia il rischio di sanzioni sia il carico di lavoro per gli uffici. Solleva poi un tema organizzativo relativo all'impatto del nuovo sistema sugli uffici che

gestiscono i pass (attualmente affidati al gestore degli stalli blu), evidenziando il rischio di un forte incremento delle richieste, di difficoltà di gestione, code e disservizi. Chiede quindi come si intenda gestire la fase di transizione, anche alla luce della prevista revisione del bando per la gestione degli stalli blu. Infine, segnala un'ulteriore perplessità relativa alla distinzione tra residenti e domiciliati, anticipando che il tema sarà approfondito dalla Cons. Molinari.

20.11 - Cons. Giuseppina Molinari

Premette che il regolamento sulla ZTL assume una particolare rilevanza, in quanto non più allegato al piano della sosta ma atto autonomo, con conseguente necessità di una corretta e concreta attuazione dei principi in esso contenuti. Evidenzia quindi una forte perplessità in merito all'utilizzo, ricorrente all'interno del regolamento, della dicitura "residenti e domiciliati". Osserva che il concetto di domicilio, ai fini anagrafici, non ha una rilevanza formale paragonabile a quella della residenza e chiede pertanto come l'Amministrazione intenda individuare e verificare i soggetti domiciliati. Evidenzia il rischio che tale definizione possa essere facilmente elusa, consentendo, ad esempio, a soggetti non residenti di dichiarare informalmente un domicilio presso terzi all'interno della ZTL al fine di ottenere autorizzazioni. Ritiene che ciò possa determinare un effetto opposto rispetto all'obiettivo di riduzione degli accessi, ampliando di fatto la platea dei soggetti autorizzati. Sottolinea pertanto la necessità di chiarire e disciplinare in modo preciso tale categoria, evitando possibili utilizzi impropri, anche alla luce del fatto che la previsione è inserita all'interno di un regolamento. Rileva che, diversamente, le categorie dei residenti e dei titolari di attività risultano già chiaramente individuabili e coerenti con il sistema. Formula, inoltre, una richiesta di chiarimento in merito alla previsione di riduzioni tariffarie per veicoli a basso impatto ambientale, in particolare elettrici. Chiede come si intenda gestire il caso in cui il contrassegno abbia validità annuale e, nel corso dell'anno, il veicolo venga sostituito con uno avente diversa alimentazione. In particolare:

- se, nel caso di passaggio da veicolo elettrico a veicolo non elettrico, sia previsto un ricalcolo dell'importo per il periodo residuo;
- e viceversa, se nel caso di passaggio a veicolo elettrico sia possibile ottenere una riduzione proporzionale per i mesi rimanenti.

Evidenzia che dal testo del regolamento tali aspetti non risultano chiaramente disciplinati e richiede quindi un chiarimento in merito alle modalità applicative.

20.14 - Cons. Pierantonio Rancati

Solleva una criticità relativa al transito degli autobus nel centro storico, in particolare in Piazza della Vittoria. Osserva che gli autobus continuano ad attraversare la piazza e si chiede quale sia la necessità di tale scelta, evidenziando che Piazza Castello dista circa 150 metri e potrebbe rappresentare un'alternativa valida per la fermata, limitando così il passaggio dei mezzi nel cuore del centro.

Evidenzia che l'utilizzo del trasporto pubblico in quell'area appare più rilevante in alcune giornate specifiche, come quelle di mercato, mentre negli altri momenti non sembra esserci una domanda tale da giustificare il transito continuo. Riconosce che una modifica dei percorsi potrebbe comportare difficoltà organizzative e di continuità del servizio, ma ritiene comunque opportuno valutare questa possibilità anche alla luce dei dati disponibili. Richiama inoltre le caratteristiche fisiche del centro storico, sottolineando come le dimensioni ridotte delle vie rendano difficoltoso il passaggio dei mezzi, e osserva che il transito degli autobus può creare situazioni di criticità per pedoni, ciclisti e persone con mobilità ridotta, soprattutto in presenza di affollamento, come durante il mercato. Conclude chiedendo una valutazione dell'Amministrazione su questo aspetto.

20.17 - Cons. Gianmario Invernizzi

Osserva che intervenire sulla disciplina della ZTL rappresenta un lavoro particolarmente complesso, evidenziando come qualsiasi provvedimento possa essere soggetto a comportamenti elusivi da parte degli utenti. Riconosce quindi la difficoltà dell'Amministrazione nel definire un sistema efficace, sottolineando come ogni decisione possa prestarsi a interpretazioni o utilizzi impropri. Dichiarava tuttavia di aver modificato la propria posizione rispetto al tema, affermando di essere stato in passato contrario a restrizioni sul traffico nel centro storico, ma di ritenere ora che una riduzione significativa del numero di veicoli migliori sensibilmente la vivibilità degli spazi. Evidenzia come un centro storico meno congestionato favorisca una migliore fruizione da parte dei cittadini, in particolare per pedoni e famiglie con bambini, consentendo una maggiore sicurezza e qualità dell'esperienza urbana. Sottolinea inoltre che una maggiore vivibilità possa avere effetti positivi anche sul piano economico, rendendo il centro più attrattivo per le attività commerciali.

Conclude ritenendo necessario introdurre restrizioni incisive alla circolazione veicolare all'interno della ZTL, pur riconoscendo la complessità della loro attuazione.

20.19 - Ass. Stefano Caserini

Risponde alle osservazioni della Cons. Ferri e degli altri interventi, affrontando i diversi aspetti emersi. In merito alla sosta in Piazza della Vittoria, evidenzia che attualmente gli stalli di parcheggio presenti sono solo quelli dei taxi, rispondono a esigenze consolidate e non possono essere eliminati nell'immediato. Precisa tuttavia che, in prospettiva, l'obiettivo potrebbe essere quello di ridurre progressivamente la presenza di veicoli in piazza, spostando i taxi nelle aree limitrofe. Rileva che le situazioni di sosta irregolare già oggi si verificano nonostante le norme vigenti, principalmente per difficoltà di controllo, e che il nuovo sistema basato sul controllo dei tempi di permanenza potrà contribuire a migliorare l'efficacia dei controlli. Sul tema del tempo massimo di permanenza (45 minuti), chiarisce che tale limite è stato individuato come un compromesso che consente di svolgere operazioni necessarie (carico/scarico, gestione familiare, ecc.), ribadendo però che non si tratta di un diritto alla sosta, bensì di un tempo massimo per esigenze temporanee. Evidenzia che il sistema sarà monitorato e potrà essere modificato nel tempo, riducendo o modulando i tempi per specifiche categorie, anche introducendo eventuali eccezioni per soggetti con particolari esigenze (ad esempio persone con disabilità). Sottolinea che l'obiettivo è costruire un meccanismo flessibile, basato sul controllo della permanenza, che potrà essere progressivamente affinato sulla base dell'esperienza applicativa. In merito alla gestione dei pass e alle richieste di semplificazione, evidenzia la necessità di trovare un equilibrio tra facilitazione dell'accesso e prevenzione di utilizzi impropri, rilevando che già oggi si registrano casi di utilizzo non conforme dei pass. Con riferimento alla futura gestione operativa, precisa che è in corso la procedura per il nuovo affidamento (project financing) relativo alla gestione degli stalli e dei servizi connessi, e che il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a garantire adeguati strumenti organizzativi, informativi e di comunicazione, nonché un numero sufficiente di operatori, al fine di gestire efficacemente la fase di transizione e il nuovo sistema. Assicura che l'Amministrazione presterà particolare attenzione a rendere l'introduzione delle nuove regole il più possibile ordinata e sostenibile per cittadini e operatori. In relazione al tema dei domiciliati sollevato dalla Cons. Molinari, evidenzia la complessità della questione, riconoscendo che si tratta di una categoria già oggi presente, legata a situazioni quali affitti temporanei o permanenze per lavoro o studio. Sottolinea tuttavia le difficoltà di controllo effettivo di tali condizioni, che non risultano facilmente verificabili da parte della Polizia Locale. Conclude evidenziando la necessità di approfondire ulteriormente tale aspetto anche con il supporto tecnico degli uffici competenti.

20.20 - Comandante della Polizia Locale dott.ssa Elena Destefani (che non è dirigente)

Interviene per chiarire che gli aspetti operativi e di dettaglio relativi al rilascio dei pass non sono disciplinati direttamente all'interno del regolamento, ma demandati ad atti successivi, in particolare a deliberazioni di Giunta. Evidenzia che tale impostazione consente una maggiore flessibilità, evitando di dover modificare il regolamento ogni volta che si renda necessario aggiornare requisiti, documentazione o procedure per il rilascio delle autorizzazioni. Richiama quindi il sistema già adottato in precedenza, in cui le modalità operative erano definite attraverso atti separati (ad esempio l'allegato A), sottolineando che tali strumenti potranno essere aggiornati anche alla luce delle mutate esigenze rispetto al passato. Con riferimento alla categoria dei domiciliati, precisa che già attualmente, ai fini del rilascio dei pass, vengono richiesti diversi elementi e documentazioni a supporto, al fine di verificare le condizioni dichiarate.

20.25 - Cons. Giuseppina Molinari

Interviene nuovamente sul tema dei domiciliati, ribadendo la propria contrarietà all'utilizzo di tale categoria ai fini del rilascio dei pass. Osserva che la mancata residenza è spesso legata a scelte consapevoli, anche per motivazioni di natura fiscale, e ritiene pertanto che a tali situazioni non debbano essere associati i medesimi benefici previsti per i residenti. Sottolinea che, in assenza di un criterio rigoroso come la residenza, si rischia di ampliare eccessivamente la platea dei soggetti autorizzati, includendo anche casi basati su dichiarazioni difficilmente verificabili, come contratti di comodato o altre forme assimilabili. Ribadisce quindi che, a suo avviso, il requisito principale per l'accesso alle agevolazioni dovrebbe rimanere la residenza, al fine di garantire maggiore chiarezza e coerenza nell'applicazione del regolamento.

20.26 - Ass. Stefano Caserini

Risponde in merito alle osservazioni relative ai veicoli elettrici e ad altri aspetti applicativi del regolamento.

In relazione alle agevolazioni per veicoli elettrici, osserva che, nella pratica, il passaggio da motorizzazioni tradizionali a elettriche è generalmente definitivo e difficilmente reversibile, trattandosi di una scelta che comporta vantaggi economici e di utilizzo. Ritiene pertanto che il caso di ritorno a veicoli non elettrici sia del tutto residuale. Precisa tuttavia che, sotto il profilo amministrativo, in caso di cambio del veicolo è comunque necessario comunicare la variazione della targa, e che gli aspetti operativi (eventuali ricalcoli o adeguamenti) potranno essere gestiti in sede attuativa. Evidenzia che attualmente non è prevista una gestione frazionata su base annuale, ma che tali modalità potranno essere valutate in fase applicativa. Spiega che l'introduzione di agevolazioni per i veicoli elettrici risponde alla volontà dell'Amministrazione di incentivare forme di mobilità meno impattanti, in un contesto in cui non sono disponibili altri strumenti diretti di incentivo. Sottolinea che si tratta di una misura con impatto economico limitato, ma con valore simbolico e ambientale, in quanto tali veicoli riducono le emissioni proprio nelle aree più sensibili e frequentate, come il centro storico. Aggiunge che tale incentivo è da considerarsi anche come misura temporanea, legata alla fase di diffusione iniziale di queste tecnologie, e potrà essere rivisto nel tempo. Passa quindi al tema del trasporto pubblico nel centro storico, richiamato negli interventi precedenti. Evidenzia che la presenza degli autobus in centro presenta sia criticità sia vantaggi. Tra i benefici, sottolinea l'importanza di garantire un accesso diretto al centro per alcune categorie di utenti, in particolare persone anziane. Osserva che eventuali alternative, come lo spostamento delle fermate in aree esterne (ad esempio viale Dalmazia o Piazza Castello), comporterebbero un aumento delle distanze a piedi e una minore accessibilità, soprattutto per chi si sposta verso il centro. Sottolinea inoltre che il percorso alternativo lungo la circonvallazione risulta spesso più congestionato, soprattutto nelle ore di punta, e comporterebbe tempi di percorrenza più lunghi rispetto al transito nel centro storico. Evidenzia che sono state effettuate valutazioni tecniche anche con il gestore del trasporto pubblico locale, considerando possibili modifiche dei percorsi e l'impiego di mezzi di dimensioni ridotte. Tuttavia, segnala criticità legate alla conformazione della rete viaria (in particolare alcune curve strette, come tra via Cavour e via San Francesco), che rendono difficoltoso il passaggio anche per mezzi più piccoli. Aggiunge che l'attuale organizzazione del servizio è vincolata anche alla gestione dei flussi nelle ore di punta (in particolare legati al trasporto scolastico), che rende complessa una riorganizzazione immediata delle linee e dei mezzi. Ritiene pertanto che, allo stato attuale, una modifica radicale del sistema di transito dei mezzi pubblici nel centro storico sia prematura, in attesa di ulteriori sviluppi e soluzioni più strutturate. Conclude ribadendo che l'obiettivo generale del regolamento è quello di ridurre il numero complessivo di veicoli in circolazione nella ZTL, pur nella consapevolezza della complessità del sistema urbano e della necessità di bilanciare esigenze diverse. Evidenzia che la proposta rappresenta un punto di equilibrio, suscettibile di ulteriori affinamenti sulla base dell'esperienza applicativa e delle eventuali indicazioni del Consiglio.

20.34 - Cons. Merola

Sottolinea che il nuovo regolamento risponde a un'esigenza condivisa da tutte le parti, inclusi i gruppi di minoranza, relativa alla necessità di rafforzare i controlli. Ritiene che il ricorso alla tecnologia, in particolare attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione automatica, consenta di contrastare comportamenti elusivi, come l'accesso non autorizzato o la sosta oltre i tempi consentiti. Ricorda che l'introduzione delle telecamere di ingresso, avvenuta anni fa, aveva già determinato una significativa riduzione degli accessi irregolari e valuta positivamente l'estensione del sistema con l'introduzione di telecamere anche in uscita. Sottolinea che tali strumenti potranno contribuire a prevenire ulteriori comportamenti scorretti, come percorrenze non consentite o in senso vietato (ad esempio in via Cavour), migliorando complessivamente il rispetto delle regole. Conclude esprimendo pieno apprezzamento per l'impostazione del provvedimento.

20.36 - Ass. Stefano Caserini

Conclude evidenziando che la proposta presentata rappresenta, da parte della Giunta, un compromesso ritenuto equilibrato e ragionevole, finalizzato a ottenere una riduzione significativa del numero di veicoli in ingresso nella ZTL e a contrastare le situazioni di sosta irregolare attualmente diffuse. Riconosce tuttavia che il sistema non sarà in grado di eliminare completamente i comportamenti elusivi, permanendo la possibilità di utilizzi impropri da parte di alcuni utenti. Torna quindi su un chiarimento già sollevato, relativo al caso dei residenti con box: precisa che, qualora il box non venga utilizzato (ad esempio perché occupato da altri soggetti), il residente non acquisisce automaticamente il diritto di sostare su suolo pubblico, e pertanto la sosta in tali condizioni risulta comunque soggetta a sanzione. Evidenzia che il nuovo sistema consentirà una maggiore efficacia nei controlli automatici, riducendo una parte delle irregolarità attraverso strumenti tecnologici, ma sottolinea che resterà comunque necessaria l'attività di controllo da parte della Polizia Locale. Aggiunge che, grazie al nuovo impianto, una quota rilevante di violazioni potrà essere intercettata e gestita in modo più

semplice e sistematico, consentendo anche una migliore organizzazione dei controlli sul territorio. Conclude evidenziando che il sistema potrà essere ulteriormente affinato nel tempo, anche sulla base dell'esperienza applicativa e delle eventuali criticità che emergeranno.

20.37 - Cons. Gianmario Invernizzi

Evidenzia come una delle criticità principali del centro storico sia rappresentata dalla carenza di parcheggi, che costituisce un ostacolo sia per i commercianti sia per i cittadini che intendono frequentare il centro. Richiama quindi una proposta già sollevata in precedenza relativa all'utilizzo di Piazza San Francesco, osservando che, durante la settimana, l'area viene di fatto utilizzata come parcheggio in relazione alle attività del collegio, risultando occupata per diverse ore sia al mattino sia al pomeriggio. Chiede pertanto di valutare la possibilità di estendere l'utilizzo della piazza come parcheggio anche nelle giornate di sabato e domenica mattina, al fine di aumentare la disponibilità di posti auto a servizio del centro e delle attività commerciali. Sottolinea che una maggiore disponibilità di parcheggi potrebbe favorire l'accesso al centro da parte dei cittadini, riducendo al contempo la circolazione alla ricerca di sosta, con effetti positivi anche sul piano ambientale.

20.39 - Ass. Stefano Caserini

Risponde che la questione potrà essere approfondita nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Alle ore 20:40 la commissione procede con la votazione

• **6 voti favorevoli** espressi da:

- | | |
|-----------------------|--------|
| ○ Michele Merola | 4 voti |
| ○ Antonello Nardone | 3 voti |
| ○ Pierantonio Rancati | 3 voti |
| ○ Simona Bernasconi | 1 voto |
| ○ Tommaso Premoli | 4 voti |
| ○ Alessandro Martino | 2 voti |

17 voti

• **0 voti contrari**

• **4 voti astenuti** espressi da

- | | |
|------------------------|--------|
| ○ Eleonora Ferri | 4 voti |
| ○ Baggi Giulia | 3 voti |
| ○ Gianmario Invernizzi | 1 voto |
| ○ Lorenzo Maggi | 1 voto |
| ○ Giuseppina Molinari | 3 voti |

12 voti

• **2 assenti**

- | | |
|--------------------|--------|
| ○ Federica Colizzi | 2 voti |
| ○ Silvana Cesani | 1 voto |

3 voti

Argomento 3 all'O.d.G.:

VARIE ED EVENTUALI

Nulla di rilevante da segnalare.

Alle ore 20:41 il Presidente chiude la seduta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Santo Ottavio Reale



ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Inserimento nella "white list" comunale dei mezzi adibiti al trasporto sanitario e socio-assistenziale operanti nel territorio della Provincia di Lodi

Premesso che:

- vengono apportate modifiche alla regolamentazione della Zona a Traffico Limitato (ZTL) del Comune di Lodi;

Considerato che:

- i mezzi adibiti al servizio di emergenza sanitaria (118), nonché quelli destinati al trasporto secondario di pazienti fragili, operati principalmente da associazioni del territorio della Provincia di Lodi, svolgono un servizio essenziale e continuativo;
- tali mezzi, nel transitare nelle aree ZTL, sono attualmente soggetti all'obbligo di comunicazione tempestiva al Comune per evitare l'irrogazione di sanzioni, circostanza che si è già verificata;
- presso il Comune risulta già attiva una "white list" contenente le targhe dei veicoli autorizzati all'accesso libero nelle aree cittadine;
- l'inserimento preventivo delle targhe dei mezzi adibiti al trasporto sanitario e socio-assistenziale nella suddetta "white list" consentirebbe una significativa riduzione degli oneri burocratici sia per gli uffici comunali sia per le associazioni coinvolte;

Ritenuto che:

- sia opportuno agevolare e sostenere le attività delle associazioni che operano nel settore dell'emergenza e del trasporto di persone fragili, garantendo loro condizioni operative più snelle ed efficienti;

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- a predisporre e pubblicare sul sito istituzionale del Comune un avviso rivolto a tutte le associazioni operanti nel settore sociale e sanitario, con particolare riferimento a quelle impegnate nel trasporto in emergenza e nel trasporto di pazienti fragili;
- a richiedere alle suddette associazioni la comunicazione delle targhe dei mezzi adibiti a tali servizi;
- a provvedere all'inserimento delle targhe comunicate nella "white list" comunale, al fine di garantire libero accesso alle zone ZTL senza necessità di ulteriori comunicazioni per ciascun transito.

Eleonora Ferri - capogruppo Lega Salvini Lombardia



ORDINE DEL GIORNO

Premesso che il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) prevede all'art. 3 comma 1 e 2

Art. 3 - RIDUZIONE DELLA TARIFFA PER FAVORIRE UNA CITTÀ A BASSE EMISSIONI

1. L'avente titolo non dovrà corrispondere alcun importo qualora tutti i veicoli a cui si riferisce il contrassegno risultino alimentati esclusivamente da un motore elettrico e batterie ricaricabili da una fonte esterna
2. L'avente titolo avrà diritto a una riduzione proporzionale per ogni veicolo, tra quelli a cui si riferisce il contrassegno, alimentati da un motore elettrico.

Considerato che non è dettagliata la possibilità di ridurre il canone annuale, nel caso in cui in corso d'anno si passi da veicolo a motore a veicolo elettrico, proporzionalmente ai mesi in cui ciò avviene

Ritenuto corretto che di tale riduzione godano tutti dal momento in cui presentano all'ufficio viabilità la comunicazione del cambio targa a favore di un veicolo elettrico senza attendere che decorrano i dodici mesi di durata del canone.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta

A prevedere nell'atto amministrativo in cui si definiscono le tariffe del contrassegno ztl una riduzione a favore di chi, in corso d'anno, sostituisca, dandone idonea comunicazione agli uffici comunali, il proprio veicolo con uno alimentato da un motore elettrico proporzionalmente ai mesi per cui ciò avverrà.

Il consigliere comunale
Fai spg mbe me



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)"

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. **1686/2026**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Lodi, 20/04/2026

Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **31** del **27/04/2026**, è pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Pubblicazione n. .

Pubblicata dal 06/05/2026 al 21/05/2026

Lodi, 06/05/2026

**Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale**